

## VareseNews

### Tumori, un opuscolo per spiegare la prevenzione

**Pubblicato:** Martedì 23 Marzo 2010

Un opuscolo informativo a disposizione della cittadinanza e dei Medici di Base conclude un prezioso lavoro commissionato, attraverso un bando comunale, a due giovani medici, Cristiano Medeot e Chiara Rolleri. L'opuscolo fornisce alcune schematiche **informazioni sulla diffusione delle neoplasie** a Samarate e **utili consigli pratici per la prevenzione**. In particolare l'opuscolo prende in esame i principali tumori diffusi in Italia e i fattori di rischio per soffermarsi poi sui dati del nostro territorio ponendoli a confronto con i dati regionali e nazionali. Ne emerge un quadro di generale incremento delle malattie tumorali ma anche di maggior sopravvivenza; in pratica **ci si ammala di più, ma si guarisce anche di più**. I dati del nostro Comune sono analoghi a quelli nazionali e regionali. Ma il depliant offre anche in modo chiaro e sintetico un panorama scientifico dei comportamenti da porre in essere (alimentazione, stili di vita etc. ) per ridurre il rischio di insorgenza della malattia. Inoltre sono anche riportati con chiarezza gli esami di screening attivati in provincia, importanti per fare davvero diagnosi precoce.

Si conclude con questo depliant informativo, che lasciamo a disposizione della cittadinanza e dei Medici di Base, un prezioso lavoro» spiega Paolo Bossi, Assessore ai Servizi alla Persona, presentando l'opuscolo informativo. «**Chi conosce e si informa** – prosegue Bossi – **può fare davvero prevenzione o affrontare a viso aperto anche la possibile diagnosi** di questa malattia. Non serve mettere la testa sotto la sabbia o, all'estremo opposto, essere travolti dalla paura di potersi ammalare: abbiamo un' arma importante a nostra disposizione che si chiama prevenzione e consta di comportamenti, stili di vita e diagnosi precoce. **Il mio ringraziamento va anzitutto ai due giovani medici autori** dell'opuscolo **Cristiano Medeot e Chiara Rolleri** ma anche ai Medici di Base del territorio che potranno diffonderlo e alla Fondazione Lidia Pausco Introini».

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it